

Verbale della riunione del Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB)

Seduta del 6.12.2019

Il giorno 6 dicembre 2019 alle ore 9:30 presso la Sala Consiglio del Rettorato si è riunito il Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

Comunicazioni;

1. Approvazione verbali precedenti sedute;
2. Budget SiBA 2020;
3. Denominazione Biblioteche Centrali;
4. Attività inerenti all'intero SiBA;
5. Accordi trasformativi a favore dell'Open Access;
6. Varie.

Sono presenti:

Prof. Stefano BRONZINI	Rettore con funzioni di Presidente;
Prof. Antonio STRAMAGLIA	Responsabile della linea di intervento relativa alle Biblioteche;
Prof. Onofrio ERRIQUEZ	Presidente Onorario del SiBA;
Dott. Emilio MICCOLIS	Delegato del Direttore Generale;
Prof. Giovanni CELLAMARE	Presidente del Comitato scientifico del Polo bibliotecario Giuridico-Politico;
Prof. Salvatore GRASSO	Presidente del Comitato Scientifico del Polo bibliotecario Medico-Veterinario;
Prof. Luigi RICCIARDI	Presidente del Comitato scientifico del Polo bibliotecario Agrario;
Prof.ssa Franca TOMMASI	Presidente del Comitato scientifico del Polo bibliotecario Scientifico;
Prof. Pietro TOTARO	Presidente del Comitato scientifico del Polo bibliotecario Umanistico;
Sig. Alessandro CORBO	Rappresentante del Consiglio degli Studenti;
Sig.ra Valentina FIUME	Rappresentante del Consiglio degli Studenti;
Dott.ssa Carmen DAPRILE	Rappresentante del personale tecnico-amministrativo afferente al SiBA;
Dott.ssa Lucia DI PALO	Rappresentante del personale tecnico-amministrativo afferente al SiBA;
Dott.ssa Maria G. MALERBA	Rappresentante del personale tecnico-amministrativo afferente al SiBA;
Dott. Antonio PETRONE	Esperto designato dal CTS del Centro Servizi Informatici;

In mancanza della nomina del Presidente del Comitato scientifico del Polo bibliotecario Jonico partecipa come uditore il Prof. Ivan INGRAVALLO, afferente al Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture".

Sono assenti giustificati:

Prof.ssa Adelaide QUARANTA Presidente del Comitato scientifico del Polo bibliotecario Economico;
Sig.ra Caterina PASCAZIO Rappresentante del Consiglio degli Studenti.

Partecipa ai lavori la Dott.ssa Maria Elena Lampignano, Responsabile della Sezione Centri e altre Strutture Decentrate, che coadiuva il dott. Miccolis nella sua funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10:05.

Comunicazioni

Il Rettore ringrazia il prof. Onofrio Erriquez, già Delegato del Rettore e attualmente Presidente Onorario del SiBA, noto a tutti nell'ambito bibliotecario per il lavoro che continua a svolgere da anni nel settore e presenta al Comitato il prof. Antonio Stramaglia, attuale Responsabile della linea di intervento relativa alle Biblioteche, a lui noto per aver intrapreso un percorso all'interno dello stesso Dipartimento di afferenza e per le competenze specifiche nel settore delle biblioteche, visto che nell'Università di Cassino era Delegato del Rettore per gli aspetti delle biblioteche ed è stato componente della Commissione biblioteche della CRUI.

Il Rettore ricorda il ruolo strategico delle biblioteche, una risorsa preziosa nell'ambito universitario, in cui opera personale formato e qualificato. Nel tempo, anche le biblioteche sono cambiate, sono diventate luoghi diversi con ruoli diversi e, pertanto, devono aprirsi a nuove realtà, far parte delle attività della Terza Missione attraverso le quali l'Università entra in interazione diretta con la società, affiancando le missioni tradizionali di insegnamento e di ricerca. Per raggiungere l'obiettivo di cui sopra è necessario, secondo il Rettore, che anche le biblioteche dell'Università di Bari si facciano riconoscere dalle Istituzioni in virtù della loro visibilità sul territorio, avvalendosi anche dell'esperienza e della competenza dei proff. Erriquez e Stramaglia.

Il Rettore informa, con rammarico, che si è registrata una diminuzione dell'FFO da 192 a 188 milioni di euro, pari a 4 milioni di euro, in quanto nel dato strutturale erano stati confermati 185 milioni di euro come quota base, a cui bisognava aggiungere 7 milioni di euro distribuiti su altre voci; quest'anno l'FFO è stato attribuito in un'unica tranche pari a 188 milioni di euro e ciò implica un impegno nella razionalizzazione delle risorse anche nel settore delle biblioteche. Egli ricorda il ruolo e la funzione dei Delegati/Responsabili individuati dal Rettore che non si devono sostituire agli Uffici, bensì devono fornire indirizzi e linee programmatiche e interfacciarsi in vari ambiti.

Il Rettore invita, infine, questo Consesso ad una narrativa coerente tra il passato e il futuro, nonché ad essere una fucina di idee, ad avere un ruolo rilevante nel piano strategico di questa Università e invita, inoltre, ad uno sviluppo della progettazione e non solo della gestione.

Il Rettore esce alle ore 11:00.

Il prof. Stramaglia, che assume la presidenza della riunione in vece del Rettore, è onorato del ruolo affidatogli ed è lieto di lavorare in sinergia, in questo primo anno, con il prof. Erriquez, che ha conosciuto alla CRUI dove ha potuto apprezzarlo e riconoscerlo come figura di riferimento anche a livello nazionale. Egli ricorda le linee di indirizzo che il Rettore ha formulato nel suo programma e che si è chiamati a concretizzare:

- allocazione e rifunzionalizzazione di spazi adeguati e ben attrezzati che consentano il più possibile l'accorpamento di raccolte librerie e servizi;
- incremento del numero di bibliotecari professionali e loro ulteriore formazione specialistica;
- rafforzamento dei servizi centralizzati con attribuzione di incarichi specialistici ad hoc e creazione di uno Staff di gestione e coordinamento;
- maggiore distinzione all'interno del SiBA tra le funzioni di indirizzo e quelle di gestione, affidando queste ultime ad un Dirigente bibliotecario con il supporto del board dei Direttori di Polo e dello Staff dei servizi centralizzati;
- riequilibrio qualitativo e quantitativo della spesa;
- snellimento delle procedure di acquisto del materiale bibliografico e ottimizzazione delle procedure amministrativo-contabili.

Il prof. Stramaglia ritiene indispensabile, al fine di rendere possibile il raggiungimento dei suddetti obiettivi, la costituzione di un Ufficio centrale del SiBA che, nel tempo, vedrà la sua piena realizzazione. Al momento, egli ritiene altresì – d'intesa con il Rettore – indispensabile una figura di supporto, che ha individuato nella dott.ssa Lucia di Palo. La dott.ssa di Palo affiancherà dunque intanto il prof. Stramaglia per una parte del suo orario di servizio, formalizzato secondo le normali procedure amministrative. In seguito, il prof. Stramaglia precisa che l'attribuzione del ruolo di Dirigente bibliotecario seguirà le selezioni necessarie. Prima di cedere la parola al prof. Erriquez, egli ringrazia questo consesso e si impegna a visitare di persona tutte le strutture bibliotecarie di questo Ateneo.

Il prof. Erriquez ringrazia il prof. Stramaglia per le parole di stima usate nei suoi confronti e, condividendo la scelta della dott.ssa di Palo, ricorda che, anche nel suo caso, quando ricevette la delega, ritenne necessario il supporto di una figura dell'Area delle biblioteche che potesse affiancarlo nell'impegno richiesto e che individuò nella dott.ssa Rosa De Francesco, la quale è presente attivamente fornendo il suo valido contributo.

Il prof. Erriquez illustra le slide inerenti a quanto avvenuto, sinteticamente, nel SiBA dall'ultima riunione del CAB:

- **Censimento ISTAT 2019:** il censimento ISTAT è terminato il 31 luglio u.s. su tutte le biblioteche, anche se i dati risalgono al 31.12.2017, in quanto l'anno scorso è stato realizzato il censimento delle biblioteche civiche, completato, per coerenza, con quello delle biblioteche accademiche;
- **Rilevazione statistica sul fotocopiato:** l'Associazione Italiana Editori (AIE) ha chiesto una rilevazione statistica sul fotocopiato al fine di individuare la ripartizione dei fondi tra i diversi autori ed editori;
- **Progetto "Misuriamoci":** si tratta di un progetto elaborato dall'Area Statistica per la misurazione dei servizi, che a breve entrerà nella fase operativa mediante invio del questionario per e-mail. Il Board dei Direttori di Polo Bibliotecario ha partecipato alla stesura, fornendo indicazioni sulle voci relative al settore delle biblioteche su cui si ritiene interessante avere il feedback da parte degli utenti.

- **Referenti Punti di Servizio SiBA:** il prof. Erriquez ricorda che il Modello Organizzativo prevede solo 8 responsabili di U.O. Biblioteca e, d'intesa con il dott. Miccolis, è stato proposto al Direttore Generale di nominare, con proprio decreto (DDG. n. 310 del 5.6.2019), 12 Referenti ciascuno per ogni punto di servizio bibliotecario collegato al Polo bibliotecario di competenza che, seppur senza indennità, vedano riconosciuto e formalizzato il proprio ruolo. Essi hanno compito di supporto al Direttore del Polo bibliotecario nella individuazione degli obiettivi fissati per l'anno e nel loro conseguimento, nella raccolta dei dati sui servizi erogati e sull'attività svolta nell'anno dalla biblioteca, nonché delle ulteriori informazioni richieste dal medesimo Direttore del Polo, dal Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali o dal Delegato del Rettore al SiBA; di fornire i dati per l'aggiornamento del Sito web del SiBA; intervenire a riunioni del Comitato Scientifico del Polo bibliotecario, su proposta del Direttore del Polo ed invito del Presidente del Comitato, per la discussione di specifici punti all'ordine del giorno;
- **Variations dell'Organico SiBA nel quadriennio 2017-2020:** dal 2017 al 2020 c'è stata una diminuzione del personale nelle biblioteche UniBA di 17 unità, pari al 15% dell'Organico; pertanto, il prof. Erriquez d'intesa con il dott. Miccolis, a luglio u.s., ha chiesto 8 unità di bibliotecari: 4 di categoria C e 4 di categoria D;
- **Modello pro DD periodici elettronici:** attualmente molti periodici sono disponibili in formato elettronico, per cui si è pensato di avviare una sperimentazione con un modello di richiesta per il document delivery (DD) specifico per i periodici elettronici, uno per ogni Polo bibliotecario; ovviamente, è necessario che gli stessi siano prima "travasati" dal discovery tool "esplorare Uniba" nella banca dati ACNP mediante apposito software e, di questo, se ne occuperà il sig. Leonardo Latorre, bibliotecario presso la Biblioteca Centrale di Economia, per la sua esperienza nell'ambito del discovery tool;
- **Contributo straordinario della Fondazione Puglia – 624 K€@Uniba:** il prof. Erriquez precisa che si tratta di una notizia appresa ieri: la Fondazione Puglia ha deliberato di finanziare quest'anno attrezzature per attività di ricerca e/o per la realizzazione di archivi, testi, banche dati, raccolte collettanee anche consultabili on line di rilevanza scientifica e bibliografica e/o per abbonamenti a riviste e/o, infine, per acquisto di volumi per le Biblioteche dei Dipartimenti. A differenza di quanto avvenuto in passato, i fondi dovranno essere distribuiti e attribuiti a gruppi di Dipartimenti disciplinarmente affini ovvero a 5 "Macro Aree" come di seguito elencato:
 - ✓ Scientifica-Tecnologica: 3 contributi, ciascuno di 48 K€ - Informatica, Chimica e Scienze della Terra e Geoambientali;
 - ✓ Scienze Biologiche-Agrarie-Veterinarie: 2 contributi, ciascuno di 55 K€ - DISAAT e Biologia;
 - ✓ Scienze Mediche: 2 contributi, ciascuno di 75 K€ - da individuare i Dipartimenti;
 - ✓ Scienze Letterarie, ivi compreso il Dipartimento di Scienze Politiche: 2 contributi, ciascuno di 55 K€ - For.Psi.Com. e Lettere, Lingue, Arti;
 - ✓ Scienze Economiche, Statistiche, Giuridiche: 2 contributi, ciascuno di 55 K€ - Economia e Finanza e Giurisprudenza.

Il prof. Erriquez, acquisite informazioni in merito, comunica che il Senato Accademico, mediante la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ha deliberato in merito all'indicazione dei suddetti Dipartimenti beneficiari del contributo. Egli aggiunge che, con un *gentlemen agreement* tra il Delegato del Rettore prof. Farinola e il Presidente della Fondazione Puglia prof. Spinelli, si è deciso che i fondi verranno

ripartiti anche tra gli altri Dipartimenti, benché la rendicontazione spetti a quelli indicati, come previsto dalla Fondazione.

Il prof. Totaro esprime il proprio dissenso in merito alla procedura indicata dalla Fondazione di interpellare solo i Dipartimenti, mentre ritiene che la questione debba essere discussa all'interno dei Poli Bibliotecari e dei Comitati Scientifici di Polo.

Il prof. Stramaglia ritiene che, con accordi interni, si possa assicurare una adeguata ed equilibrata spesa delle risorse assegnate dalla Fondazione e si impegna a garantire una distribuzione equa in tal senso.

Il prof. Ricciardi chiede di poter visionare il documento oggetto della comunicazione in questione.

Il dott. Miccolis ritiene che nulla osti alla richiesta del prof. Ricciardi, benché si tratti di delibera istruita presso altra Direzione amministrativa.

Il prof. Enriquez reputa che le Direzioni "Per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali" e "Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione" avrebbero potuto gestire congiuntamente tale contributo visto che nella nota erano menzionate anche le Biblioteche, anche se i tempi erano piuttosto stretti; comunque, egli guarda in maniera positiva alla somma elargita e condivide l'approccio pragmatico del prof. Stramaglia;

- **Stato realizzazione Biblioteca di Comunità UniBA:** il prof. Enriquez ricorda che questa Università ha partecipato ad un bando della Regione Puglia, ad oggi finanziato nella quasi totalità. Il progetto prevede che la Biblioteca di Comunità occupi buona parte degli spazi della ex Biblioteca Nazionale i cui lavori di restauro, finanziati con altri fondi, sono in forte ritardo.
- Egli aggiorna sullo stato dell'arte dei lavori inerenti alla Biblioteca, precisando che tutto quello che era previsto mediante affidamento diretto è stato espletato, mentre alcuni problemi sono sorti quando sono state avviate le gare a livello europeo che comportano tempi molto lunghi. Il prof. Enriquez auspica che tutti i problemi di carattere tecnico e amministrativo possano essere superati e si possano terminare i lavori, come previsto dal bando, entro il 31.12.2020.

Il prof. Stramaglia informa che si è attivato presso la Regione Puglia, al fine di ottenere un rinvio di un anno sulla realizzazione della Biblioteca e che, d'intesa con il Rettore, si stanno valutando ipotesi che cerchino di contemperare i problemi connessi alla tempistica con varie possibilità di utilizzo dei locali della ex Biblioteca Nazionale.

Il dott. Petrone coglie l'occasione per sottolineare l'esigenza che il CSI sia informato e coinvolto in merito all'acquisizione di beni informatici e infrastrutture, nonché alla realizzazione di opere, in modo da evitare di intervenire a posteriori per porre eventuali rimedi.

Il prof. Stramaglia condivide appieno l'intervento del dott. Petrone.

Il prof. Enriquez precisa che nel bando non rientravano i lavori, mentre, per quanto riguarda la parte sistemistica di supporto alle Biblioteche, l'incarico è stato dato al sig. Lorenzo Bongermينو che, come noto anche al dott. Petrone, collabora con il CSI.

Il dott. Miccolis, assentatosi dalla riunione per recuperare presso gli Organi collegiali di governo la delibera del Senato Accademico relativa all'assegnazione del contributo straordinario da parte della Fondazione Puglia, così come richiesto dal prof. Ricciardi e a seguito di perplessità da parte del prof. Totaro, informa che si tratta di delibera del 19.11.2019 presentata dalla Commissione Ricerca e che il dispositivo permette i tempi tecnici per rivedere la questione.

- ***Polo culturale bibliotecario presso il Castello Aragonese di Taranto***: il prof. Erriquez informa che, nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) di Taranto, che punta a riqualificare e sviluppare l'area urbana, è stato approvato un finanziamento di 6,9 milioni di euro per la valorizzazione di Castel S. Angelo (Castello Aragonese) quale polo culturale bibliotecario; i soggetti attuatori sono lo Stato Maggiore della Marina, la Soprintendenza dei Beni Culturali di Lecce e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Egli precisa che spettano proprio a questa Università gli aspetti legati alla creazione di un nuovo, innovativo polo culturale.

1. Approvazione verbali precedenti sedute

Il prof. Stramaglia ricorda che sono stati trasmessi i verbali relativi alle riunioni del 17.10.2018 e 24.04.2019 e invita, pertanto, il Comitato a segnalare eventuali osservazioni o modifiche da proporre e, in assenza, pone in approvazione i verbali che vengono approvati con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione.

2. Budget SiBA 2020

Il prof. Stramaglia invita il prof. Erriquez ad illustrare lo schema relativo al budget del SiBA 2020 (cfr. All. 1).

Il prof. Erriquez precisa che quanto illustrato è stato discusso e condiviso con il prof. Stramaglia e che le due opzioni proposte presentano importi dettagliati e motivati su esplicita richiesta da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, in particolare per quanto riguarda le risorse bibliografiche elettroniche per le quali è richiesto un investimento consistente. L'opzione 1 prevede un aumento complessivo di 110.000 euro, pari al 5,5% e l'opzione 2 di 166.000 euro pari all'8,3%.

Il prof. Stramaglia ritiene che sia necessario un riequilibrio tra le aree: infatti, mentre nel settore scientifico i grandi editori monopolizzano di fatto la quasi totalità delle risorse che occorrono, al contrario, nel comparto umanistico la spinta monopolistica è meno forte. Pertanto, per queste risorse di piccola entità dal punto di vista economico, ma essenziali da un punto di vista scientifico, Egli suggerisce di prevedere uno spazio, soprattutto nell'ambito umanistico e giuridico, all'interno delle Biblioteche Centrali, in quanto sono le uniche che abbiano un'autonomia di spesa, prevedendo, dall'anno prossimo, relativi coefficienti di incremento per far fronte a queste esigenze.

La prof.ssa Tommasi evidenzia che non è presente una biblioteca centrale nel Polo Scientifico.

Il prof. Erriquez precisa che, pur non essendo presente una Biblioteca Centrale, i Dipartimenti di area scientifica vedono soddisfatte le proprie esigenze in quanto puntano in misura maggiore sulle risorse elettroniche che sono già ben presenti per la cui acquisizione viene erogato un contributo specifico. Egli concorda, pertanto, con il prof. Stramaglia che il problema riguardi principalmente i Poli Giuridico-Politico e Umanistico.

Dopo la richiesta di chiarimento da parte del sig. Corbo, a cui il prof. Stramaglia fornisce ulteriori delucidazioni in merito, la proposta è approvata all'unanimità.

3. Denominazione Biblioteche Centrali

Il prof. Stramaglia invita il prof. Erriquez a presentare la proposta di modifica della denominazione delle Biblioteche Centrali (cfr. All. 2).

Il prof. Erriquez propone la modifica delle attuali denominazioni delle Biblioteche Centrali per dare omogeneità e riconoscimento amministrativo, anche tramite il protocollo informatico Titulus, alle stesse, mediante un allineamento con il Modello Organizzativo di questa Università che prevede la suddivisione del Sistema Bibliotecario solo in Poli bibliotecari, come secondo livello gerarchico. Egli ricorda che, in precedenza, la denominazione delle Biblioteche Centrali era seguita da quella delle Facoltà di pertinenza, attualmente sarebbe seguita da quella dei rispettivi Poli.

Il prof. Stramaglia invita, pertanto, il Comitato a segnalare eventuali osservazioni o modifiche da proporre e, in assenza, pone in approvazione la proposta.

Il Comitato approva all'unanimità.

4. Attività inerenti all'intero SiBA

Il prof. Stramaglia invita il prof. Erriquez ad illustrare le proposte di incarico che riguardano l'intero Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Il prof. Erriquez sottolinea l'importanza che il Catalogo di Ateneo e il relativo sistema OPAC (*Online Public Access Catalogue*) rivestono per tutti gli utenti e, in particolare, per gli studenti al fine di ricercare risorse bibliografiche di cui necessitano per la loro formazione. In tal senso, visto che il dott. Domenico Lopez, a cui era stata affidata la responsabilità, è cessato dal servizio a decorrere dal 1.08.2019, il prof. Erriquez invita questo Comitato a proporre al Direttore Generale l'incarico formalizzato di "Responsabile di Catalogo di Ateneo", così come condiviso con il dott. Miccolis, al dott. Gennaro Bisesto, avendo quest'ultimo affiancato il dott. Lopez nell'ultimo periodo di servizio e avendo accettato tale onere.

Il prof. Erriquez ribadisce che questa Università affianca da tempo, al tradizionale patrimonio bibliografico cartaceo, risorse bibliografiche elettroniche e che al fine di rendere al meglio fruibili tali risorse da parte degli utenti, sono necessarie attività che richiedono competenze trasversali tra quelle del bibliotecario e del sistemista. Il prof. Erriquez invita, pertanto, questo Comitato a proporre al Direttore Generale l'incarico formalizzato di "Amministratore di Risorse bibliografiche elettroniche" al sig. Leonardo Latorre che da tempo svolge tale compito.

Il prof. Erriquez ricorda, infine, che questa Università ha da tempo acquisito, nell'ambito del sistema integrato "Biblionauta", il modulo Fluxus per la gestione del "prestito automatizzato" che consente di prenotare il prestito di una monografia presente nel Catalogo di Ateneo dall'interno dell'OPAC (*Online Public Access Catalogue*), di essere informati via email quando la monografia è disponibile in modo da poter essere ritirata dalla specifica biblioteca, nonché di essere informati sull'imminenza della scadenza del prestito al fine della sua restituzione o dell'eventuale rinnovo. Egli invita, pertanto, questo Comitato a proporre al Direttore Generale l'incarico formalizzato di "Amministratore del prestito automatizzato" al sig. Antonio Cassano che anche lui, da tempo svolge tale incarico.

Il prof. Erriquez ricorda anche gli incarichi affidati al sig. Bongermينو e alla dott.ssa De Francesco, già citati in precedenza, che, essendo di categoria EP, si è pensato di considerare in un secondo momento.

Il prof. Stramaglia, pienamente d'accordo con il conferimento, seppur al momento solo formale e non sostanziale, invita il Comitato ad esprimersi in merito o a segnalare eventuali osservazioni e, in assenza, pone in approvazione la proposta.

Il Comitato approva all'unanimità.

Il prof. Grasso esce alle ore 12:30.

5. Accordi trasformativi a favore dell'Open Access

Il prof. Stramaglia evidenzia che nella prossima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) si prevede che possano essere sottoposti a valutazione solo articoli ad accesso aperto o, comunque, per i quali si siano garantiti i diritti per l'accesso aperto; ciò significa colpire l'editoria, del comparto umanistico e non solo, in quanto spesso comprare i diritti risulta molto oneroso. Pertanto, Egli ritiene che fare tutto il possibile per promuovere politiche per l'accesso aperto sia un'esigenza ormai vitale ai fini della sopravvivenza e dell'incremento delle risorse di un Ateneo.

Il prof. Erriquez ha avuto notizia, recentemente, in merito all'emanazione di un decreto ministeriale che conferma quanto detto dal prof. Stramaglia e fornisce linee guida per il bando relativo alla prossima VQR, sulla quale impatta in maniera significativa. Il prof. Erriquez ricorda che la dott.ssa Maria Giuseppa Malerba, insieme alle dott.sse Pasqua Lia Loconsole e Barbara Melone, tutte bibliotecarie, sono state inserite nel gruppo di lavoro che coordina le attività relative alla VQR. Egli ricorda che la prima rivista accademica dedicata esclusivamente alla scienza, ancora in attività, fu "Philosophical Transactions" della Royal Society, pubblicata nel 1665; si trattava di transazioni con cui si certificava la paternità degli articoli in cambio dei diritti, con cui si procedeva alla vendita degli abbonamenti. Attualmente queste transazioni danno luogo a contratti monopolistici molto costosi: in Italia, a fronte di 30 contratti, le Università e qualche Ente di ricerca versano 72,5 milioni di euro all'anno.

Con la dichiarazione di Budapest nel 2001, per la prima volta, si è voluto aprire la strada per rendere disponibili ad accesso aperto i prodotti della ricerca scientifica in formato elettronico. Con la dichiarazione di Berlino nel 2003 si sono affermate, nel tempo, due strategie per l'accesso aperto: la "*green road*", che consiste nell'autoarchiviazione, da parte degli autori, di copie dei loro articoli in archivi istituzionali o disciplinari, o ancora nei loro siti personali, dopo aver negoziato i diritti e averli pubblicati su riviste scientifiche anche a pagamento; e la "*gold road*", in cui gli articoli sono direttamente e immediatamente accessibili ad accesso aperto. Attualmente, è presente una terza possibilità che rappresenta un modello ibrido, in cui all'interno di riviste che richiedono l'abbonamento viene proposta all'autore la pubblicazione "*open access*" (OA) in cambio di un "*Article Processing charge*" (APC), una sorta di tassa di pubblicazione che si aggira, in media, intorno ai 2.500 euro ad articolo. In quest'ultimo caso il vantaggio sarebbe un aumento delle citazioni, il che influenzerebbe positivamente la VQR anche se la spesa graverebbe sull'autore e si rischierebbe una duplicazione dei costi. Il prof. Erriquez riferisce che l'orientamento sembra essere quello di passare dal "*pay per read*" al "*gold open access*" (cfr. All. 3); nel frattempo, nel periodo di transizione tra i due modelli, potrebbero essere sottoscritti contratti di tipo Read&Publish in cui si paga sia per leggere (abbonamenti) che per pubblicare. La modalità consiste nel mantenere il costo sostanzialmente invariato ma facendosi fornire dagli Editori un determinato numero di «token» (buoni) APC per pubblicare in OA.

Il prof. Erriquez riferisce, inoltre, che la Commissione biblioteche della CRUI il 1.07.2019 ha deciso di monitorare la situazione chiedendo alle Università di etichettare queste spese ai fini della individuazione delle stesse.

Al momento, a seguito dell'imminente passaggio, nel caso di contratti di tipo Read&Publish il prof. Enriquez evidenzia la questione relativa all'individuazione di responsabilità:

- nella distribuzione dei "token" in UniBA
- e, per le riviste trasformate in Gold OA, non essendoci più bisogno di abbonamenti, nell'assegnazione di fondi per gli APC.

Il dott. Miccolis suggerisce la costituzione di una Commissione mista tra la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e la Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali di cui fa parte il SiBA.

Il prof. Stramaglia condivide l'idea di una Commissione mista e propone come misura alternativa l'elaborazione di un testo di raccomandazione nei confronti dei Ricercatori, studiosi di valore, a pubblicare in "open access".

Il prof. Enriquez concorda con il prof. Stramaglia e precisa che, ai fini della VQR, è sufficiente la modalità "green road".

Il prof. Stramaglia invita il Comitato ad esprimersi in merito o a segnalare eventuali osservazioni e, in assenza, pone in approvazione la proposta.

Il Comitato approva all'unanimità.

Non essendovi altro da discutere, alle ore 13:05, il prof. Stramaglia dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
F.to Dott. Emilio Miccolis

Il Rettore
F.to Prof. Stefano Bronzini

Il Responsabile della linea di intervento
relativa alle Biblioteche
F.to Prof. Antonio Stramaglia